

## JEAN-KARL S'IMPONE CON LA GOLF

Con la Golf Jean-Karl Vernay, a destra in primo piano, ha messo le mani sul titolo Tcr 2017. Sotto al centro Comini, 1° in gara-2



# Tutti dietro a Vernay

ALL'ALFIERE DELLA LEOPARD RACING BASTA UN 3° POSTO IN GARA-1 PER CONQUISTARE IL TITOLO 2017. ORIOLA E COMINI SI DIVIDONO LE VITTORIE

di **Alfredo Filippone**

**DUBAI** - Con intelligenza e sangue freddo, due delle sue maggiori doti, Jean-Karl Vernay ha risolto la lotta per il titolo sin da gara-1 nella finalissima di Dubai. Veloce, regolare e ottimo stratega, il francese si laurea avendo vinto una sola gara, con una Vw Golf in costante crescita. «Un successo che mi fa molto piacere, perché sono riuscito a vincere un titolo anche in Turismo, dopo averne vinto in monoposto, Lmp e Gt, dimostrando di essere vincente con auto di tipi diversi», confessava con legittima soddisfazione.

All'alfiere del Leopard Racing è bastato un terzo posto in gara-1, conquistato all'ultimo giro con un bel sorpasso su Nash all'ultimo giro, per chiudere velocemente il discorso. L'aiuto di Gordon Shedden, star del Btcc e suo compagno per l'occasione, non gli è servito. Lo scozzese, dopo aver centrato la pole, non ha potuto far nulla per arginare Pepe Oriola, autore di una partenza stratosferica, che ha fatto finalmente rivincere la Seat.

Attila Tassi, il più serio rivale di Vernay, ha sofferito la scarsa forma delle Honda sul circuito negli

Emirati. Il giovane ungherese, che partiva comunque in pole sulla griglia invertita di gara-2, non ha potuto far durare la suspense fino all'ultima gara dell'anno e nemmeno segnare il gol della bandiera: punito con un drive-through per aver bruciato la partenza, ha dovuto sudare per agganciare un quinto posto che gli ha permesso di salvare il vicecampionato per un solo punto su Stefano Comini. Nel giorno dell'abdicazione, il bi-campione elvetico ha vinto con autorità gara-2 davanti a un consistente Gianni Morbidelli e a Josh Files, che ha consolato gli ungheresi della Mira e la Honda Civic con i titoli Team e Model. Con un BoP meno favorevole

che in Cina, sono rimaste intruppate nel gruppo le Hyundai di Tarquini e Menu (miglior piazzamento, il quinto posto dello svizzero in gara-2), le Alfa di Romeo Ferraris hanno raccolto una manciata di punticini, mentre la palma della sfortuna è andata a Roberto Colciago. Matematicamente ancora in lizza per il titolo, il lombardo è stato messo ko da un contatto in gara-1, non potendo prendere nemmeno il via dell'ultima corsa. ●

#### AL TRAGUARDO

Gara-1: 1. Oriola; 2. Shedden; 3. Vernay. Gara-2: 1. Comini; 2. Morbidelli; 3. Files.

Le classifiche complete sono riportate alle pag. 80-81





# Nasce il **Wtcr** vittoria di Lotti

**WTCC E TCR SI FONDONO IN UN'UNICA SERIE. STORIA DI UNA GRANDE RIVINCITA PER IL MANAGER ITALIANO**

**L**a voce era nell'aria, ma ora è (quasi) fatta: il Wtcc e la Tcr International Series si fonderanno in un'unica serie nel biennio 2018-19. Il negoziato a tre fra Discovery (proprietaria di Eurosport, promotore del Mondiale, e parte del gruppo Liberty Media), la Wsc Ltd di Marcello Lotti e la Fia è in dirittura d'arrivo; manca solo la firma finale su alcuni aspetti commerciali. L'annuncio ufficiale è atteso nei prossimi giorni, e per ora, niente commenti dei protagonisti.

Il Mondiale Turismo, nella sua 'formula' attuale, con appena due costruttori presenti in veste ufficiale (Honda e Volvo), un regolamento Tc1 che non ha funzionato, un parco macchine vecchiotto e costosissimo per i privati, non era più sostenibile. La Tcr, lanciata da Lotti nel 2015, ha invece at-

tecchito, diventando il regolamento di riferimento per il turismo internazionale, pur senza avere i mezzi, finanziari e di copertura tv, della serie ufficiale. Il matrimonio appariva dunque inevitabile: di ragione e non di amore, visto che la Tcr era nata proprio dallo scisma verificatosi nel Mondiale a fine 2013, quando Lotti, padre fondatore del mondiale, fu estromesso dal Wtcc. Un ritorno al passato, dunque, nel quale guadagnano entrambi. Il nuovo campionato, che dovrebbe chiamarsi Wtcr e avere status di "world cup", permette all'ex-Wtcc di traghettare più serenamente verso il 2020, quando dovrebbe essere va-

rato il nuovo Mondiale, con un regolamento nuovo (in chiave superturismo, inglobando Dtm e giapponesi, chimera ricorrente da anni?). La Tcr, dal suo canto, rimane proprietaria del regolamento tecnico (e dei diritti che ne derivano) e sarà responsabile della supervisione tecnica, concessione strappata alla Fia, come già successo quest'anno con l'Etcc. Con Eurosport a gestire il nuovo Wtcr dal punto di vista operativo, promozionale e mediatico, Lotti e il suo team potranno concentrarsi a far crescere ancora di più le altre ramificazioni, continentali e nazionali, di una galassia Tcr che non smette di espandersi. ●



## FUSIONE IN VISTA COL MONDIALE TURISMO

Sotto il via di gara-1 a Dubai: la Tcr si appresta a fondersi con il Wtcc. In alto, Marcello Lotti, a destra, col responsabile media Tcr Fabio Ravaioli



**GazeboFlash.it**  
IL GAZEBO PERSONALIZZATO CHE SI APRE IN 60 SECONDI



**Gli specialisti dei gazebo personalizzati che si montano in un minuto**

- e di tutti i loro complementi -

Personalizzi la grafica come vuoi tu, perchè facciamo quasi solo prodotti stampati (88% dei nostri gazebo)

Massima velocità e qualità garantite  
Solo prodotti pieghevoli, facilmente trasportabili e montabili in un Flash

Ti offriamo la consulenza e la progettazione per scegliere il prodotto più adatto alle tue esigenze

Nessun sistema di vendite complicato (agenti, magazzini,...) fai tutto semplicemente online e al telefono.

**UTILIZZA IL CODICE PROMOZIONALE**

**gazebosprint17**  
E AVRAI UNO  
**SCONTO DEL 15%**



Jump Sinergy srl - Via Vasco Da Gama, 5 - 37053 Cerea (VR)  
cell. +39 393 9465125 - tel. +39 0442 30222 - fax +39 0442 320391

www.gazeboflash.it - info@gazeboflash.it